

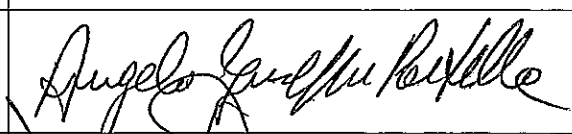
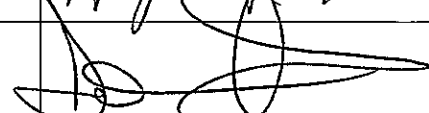
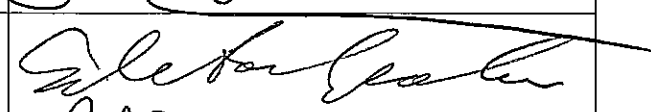

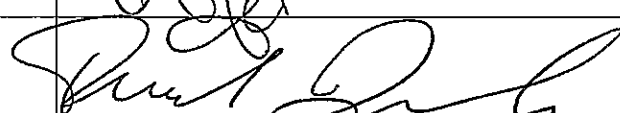


REGIONE SICILIANA
Comune di Joppolo Giancaxio
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Deliberazione originale della Giunta Comunale

| | |
|---|--|
| N. <u>09</u> del Reg. Data <u>29/03/2021</u> | OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER L'Esercizio FINANZIARIO 2020 |
|---|--|

L'anno DUEMILAVENTUNO il giorno 29 del mese di MARZO alle
ore 15,30 nella sede del Comune, si è riunita la giunta Comunale con l'intervento dei signori:

| | carica | Assenti | Presenti |
|--------------------------|-------------|---------|--|
| Portella Angelo Giuseppe | Sindaco | |  |
| Migliara Domenico | Vicesindaco | |  |
| Capodicasa Salvatore | Assessore | |  |
| Argento Carmelina | Assessore | |  |
| Riccobono Daniele | Assessore | |  |

Presiede il Sig. Sindaco Geom. Angelo Giuseppe Portella

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Mercedes Vella

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che la proposta di deliberazione come presentata e munita dei pareri previsti dalla L.R. 48/91, come modificata con L.R. 30/2000, del tenore che precede;

Viste le leggi richiamate;

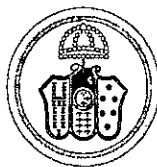
Considerato che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla in toto;

Ritenuto pertanto di dovere approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la proposta di Deliberazione di cui in premessa che qui si intende integralmente riportata.
2. **DI DICHIARARE** con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza a provvedere.



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO
Provincia di Agrigento

GIUNTA MUNICIPALE -

Proposta del Responsabile Ufficio Ragioneria

| | |
|--|---|
| | Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato per l'esercizio finanziario 2020. |
|--|---|

Richiamato l'art. 3 ,comma 4 del D Lgs 118 che testualmente recita:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”.

Richiamato il disposto del principio contabile 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui:

“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni

pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare -la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;

- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Dato atto che il responsabile dei servizi finanziari ha richiesto ai responsabili del settore amministrativo e tecnico con nota n.450 del 02/02/2021 di effettuare una ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 e che gli stessi hanno provveduto ad una analisi puntuale di tutti gli impegni ed accertamenti proveniente dalla competenza 2020 e dagli esercizi precedenti;

Dato atto che da tale verifica è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e al mantenimento di entrate e di spese già accertate e impegnate al 31 dicembre 2020;

Dato atto che ciascun Responsabile al fine del mantenimento delle spese a residuo, ha sottoscritto l'apposito elenco dei residui eliminati per insussistenza e mantenendo così, sotto la propria responsabilità, a residuo le spese impegnate negli esercizi 2020 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento;

Considerato che il Servizio Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, pervenendo alla determinazione complessiva delle poste da contabilizzare;

Viste le risultanze delle variazioni dei residui attivi e passivi eliminati per rideterminazione ed insussistenza contenute nell' allegato A e B;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui contenute negli allegati C e D , che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Rilevato quanto esplicitato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011: *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere."*

Visto il DLgs. n. 118/2011 e il corrispondente DPCM del 28/12/2011.

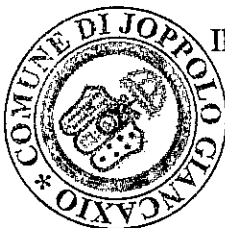
all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere."

Visto il DLgs. n. 118/2011 e il corrispondente DPCM del 28/12/2011.

Ritenuto di dovere procedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi per l'esercizio finanziario 2018;

PROPONE

- di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011 relativi al consuntivo 2020, come risulta dai seguenti allegati:
Allegato A: elenco residui Attivi al 31/12/2020 eliminati per un totale di €0.00;
Allegato B: elenco residui Passivi al 31/12/2020 eliminati per un totale di € 14.341,75;
Allegato C: elenco dei residui Attivi da riportare al 31/12/2020 per un totale di € 4.169.091,31;
Allegato D: elenco dei residui Passivi da riportare al 31/12/2020 per un totale di € 2.096.155,48;
- di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2020;
- di trasmettere il presente documento al Tesoriere dell'Ente.
- di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile
ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del DLgs. n. 267/2000 per accertati motivi di urgenza.



IL PROPONENTE

Il Responsabile Settore Finanziario

Dott.ssa Concetta BURGIO

Comune di Joppolo Giancaxio

Provincia di Agrigento

PARERI

Ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 per la regolarità tecnica e contabile e a copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dalla Dott.ssa Concetta Burgio

Oggetto: **Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio finanziario 2020.**

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria

Per quanto concerne la Regolarità Tecnica e Contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**

Il ~~29~~ 29/03/2021



Il Responsabile del Servizio Interessato

(Dott.ssa Concetta Burgio)

[Handwritten signature of Concetta Burgio]

all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere."

Visto il DLgs. n. 118/2011 e il corrispondente DPCM del 28/12/2011.

Ritenuto di dovere procedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi per l'esercizio finanziario 2018;

PROPONE

- di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011 relativi al consuntivo 2020, come risulta dai seguenti allegati:

Allegato A: elenco residui Attivi al 31/12/2020 eliminati per un totale di €0.00;

Allegato B: elenco residui Passivi al 31/12/2020 eliminati per un totale di € 14.341,75; *4169091,31*

Allegato C: elenco dei residui Attivi da riportare al 31/12/2020 per un totale di € ~~1.863.402,24~~ *1.863.402,24*;

Allegato D: elenco dei residui Passivi da riportare al 31/12/2020 per un totale di € ~~687.380,56~~ *208.153,48*;

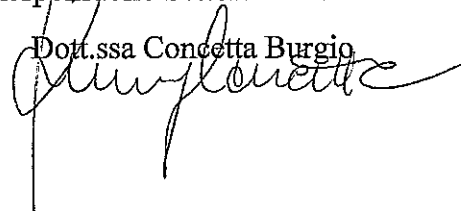
- di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2020;
- di trasmettere il presente documento al Tesoriere dell'Ente.
- di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile

ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del DLgs. n. 267/2000 per accertati motivi di urgenza.

IL PROPONENTE

Il Responsabile Settore Finanziario

Dott.ssa Concetta Burgio



Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
Geom. Angelo Giuseppino Aortoliza

L'assessore anziano

[Signature]

Il Segretario comunale

Dott.ssa Mercedes Vella

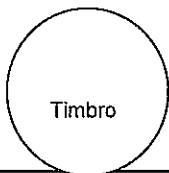
Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno

E vi è rimasta per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991 n° 44 dal _____ al _____

Joppolo Giancaxio, li _____



L'ADDETTO ALL'ALBO

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

☐ è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

☐ è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva

(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

Joppolo Giancaxio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' resa conforme per uso amministrativo, rilasciata su richiesta dell'interessato

Joppolo Giancaxio, li _____